



CAI Gazzada Schianno via Roma 18 Tel. 0332870703

Escursionismo invernale con ciaspole



Alpe Cangelo

Quota	m. 1364
Dislivello in salita	m. 549
Dislivello in discesa	m. 549
Durata	ore 3,30/4,00 circa
<u>Attrezzatura consigliata</u>	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, ARTVA, pala, sonda
Località partenza	Campertogno m. 815
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EAI WT2
Data gita	21 febbraio 2016
Partenza ore	7,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada
Quote soci	€ 14,00 non soci € 16 + assicurazione

Come arrivare: autostrade A8/A26 uscita Romagnano Sesia proseguire sulla SP 299 per Alagna fino a Campertogno.

Sentiero che si snoda sulla sponda destra del Sesia e che non solo permette la scoperta, lungo il suo tragitto, di antiche testimonianze della devozione popolare, ma ci conduce fino al pianoro di origine glaciale dell'Argnaccia.



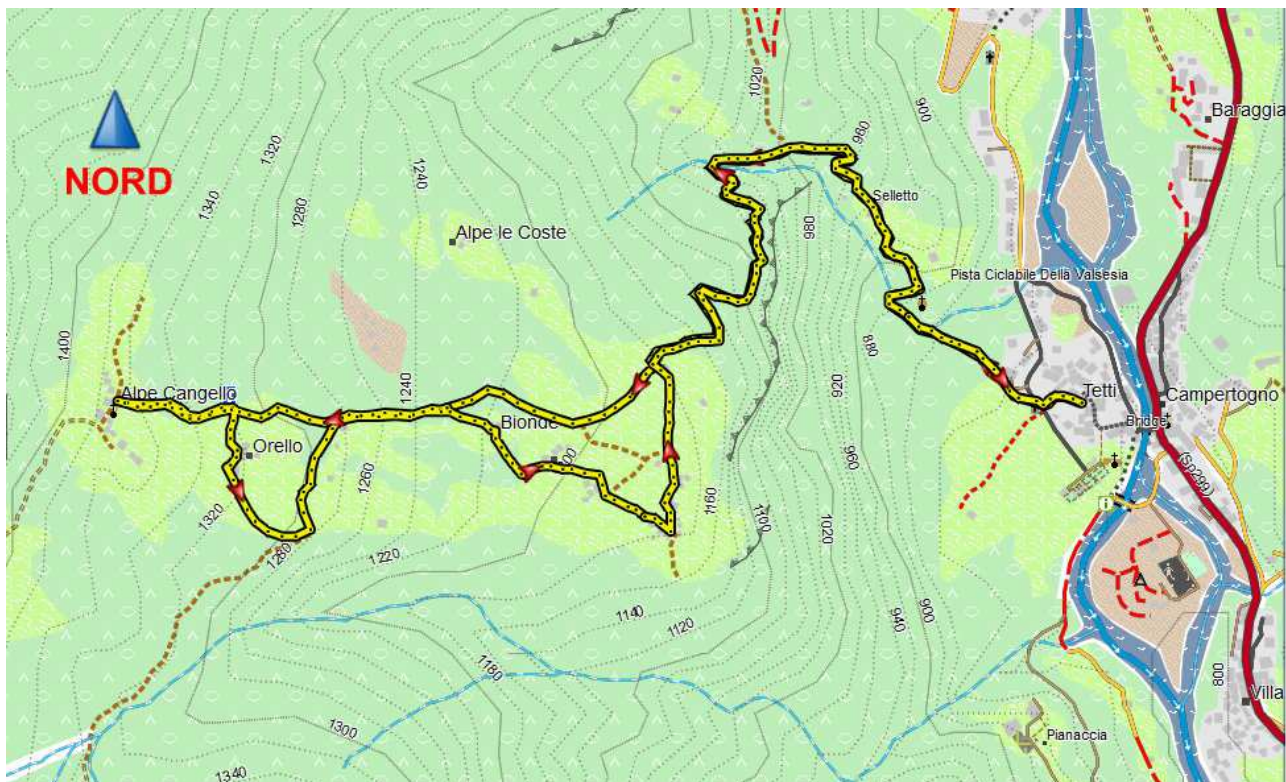
Descrizione itinerario: La partenza è in frazione **Tetti** dove, seguendo il segnavia 78 e le indicazioni per Argnaccia e Cangelo iniziamo un percorso che in breve tempo ci conduce all'Oratorio della Madonna degli Angeli (15 min.). Qui abbiamo la prima occasione di osservare il territorio di Campertogno dall'alto. Il percorso è caratterizzato da **15 cappellette** che fiancheggiano il sentiero che attraversa diverse località – Scarpio, Il Selletto, Scarpia – fino a giungere al **Santuario della Madonna del Callone** (45 min.). Da qui la vista spazia su Campertogno e le sue frazioni e, a destra, sull'Alpe di Mera. Si prosegue nella faggeta salendo verso l'Argnaccia. Consigliamo una piccola deviazione nella faggeta che conserva un curioso

manufatto, ovvero uno dei rari esempi rimasti in Valsesia di altare megalitico. Quando il bosco si dirada raggiungiamo l'**alpeggio dell'Argnaccia** (1h), pianoro di origine glaciale caratterizzato da un piccolo laghetto e numerosi nuclei di baite.

Un cartello indica la direzione per l'alpe Cangelo, che si raggiunge per pendii poco ripidi tra macchie di bosco ed ampie radure passando per l'alpe Cima ed Orello (1h e 30). Cangelo, in bella posizione, è costituito da un notevole numero di baite quasi tutte ristrutturate raccolte intorno alla piccola chiesetta di San Bernardo. Risalendo i prati a destra della piazzetta si raggiungono delle torbiere chiamate "**Laghi di Cangelo**"; seguendo invece il segnavia 78 si raggiunge l'**Alpe Vasnera**.



Si rientra con lo stesso sentiero percorso all'andata.



Cartografia: Kompass 1:50.000 N° 88 Monte Rosa

Iscrizioni e informazioni in sede il Martedì e Venerdì presso Dorianò Simionato

Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>